

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA	25/11/2023	17	Condannata la banda che saccheggiava le case = Furti in diciassette abitazioni Banda di ladri seriali patteggiata <i>Stefania Piscitello</i>	2
GAZZETTA DI MODENA	25/11/2023	22	La stalker donna vuole patteggiare ma non si trova il centro di recupero <i>D.m</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	25/11/2023	22	Bimbo baciato da un uomo al Novi Sad: lo psicologo dirà se può testimoniare <i>D.m</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	25/11/2023	26	Commedia dialettale stasera a Praticello <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	25/11/2023	19	Trasporti pubblici Linee modificate e navette per la Fiera <i>S.b</i>	6
NUOVA FERRARA	25/11/2023	25	Con l'Esperia risate in trasferta <i>Redazione</i>	7
NUOVA FERRARA	25/11/2023	35	Il podismo a Ponte raddoppia <i>Redazione</i>	8
REPUBBLICA BOLOGNA	25/11/2023	9	L'Ausi ai pazienti "Chiamate prima il medico di base" = L'Ausi ai bolognesi "Andate prima dal medico di base" <i>Emanuela Giampaoli</i>	9
REPUBBLICA BOLOGNA	25/11/2023	9	Aggiornato - L'Ausi ai pazienti "Chiamate prima il medico di base" = L'Ausi ai bolognesi "Andate prima dal medico di base" <i>Emanuela Giampaoli</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/11/2023	70	Ecco la migliore cotoletta <i>B. C.</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/11/2023	75	L'informazione in provincia non si ferma mai <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/11/2023	77	Altre cartelle pazze per i passi carrai = Cartelle pazze sui passi carrai anche a Decima <i>Zoe Pederzini</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/11/2023	80	Leggende Lamborghini a raduno, visita al museo e sfilata nella Bassa <i>P.I.t.</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/11/2023	81	Schianto tra auto e moto Un ferito sulla Porrettana <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/11/2023	85	'Kissing Gorbaciov': epopea musicale con i CCCP <i>B. C.</i>	18
RESTO DEL CARLINO IMOLA	25/11/2023	77	'Kissing Gorbaciov': epopea musicale con i CCCP <i>B. C.</i>	19

Condannata la banda che saccheggiava le case

Modena Diciassette colpi in diverse province. I tre albanesi patteggiano tredici anni di carcere

Ha patteggiato oltre dodici anni complessivi di carcere la banda di tre ladri che tra marzo e dicembre dello scorso anno ha messo a segno diciassette furti in abitazione tra le province di Modena, Reggio, Ferrara e Bologna. I tre cittadini albanesi di 30, 31 e 32 anni, che vivevano rispettivamente a Modena, Carpi e Rubiera, aveva accumulato un bottino di migliaia di euro: oro, orologi, apparecchiatura elettronica, soldi in contanti (anche in valuta straniera).

► **Piscitello** a pag. 17

Furti in diciassette abitazioni Banda di ladri seriali patteggia

Oltre dodici anni complessivi: colpi tra Modena, Reggio, Ferrara e Bologna

► di **Stefania Piscitello**

Oltre dodici anni di patteggiamento complessivi per la banda di tre ladri che tra marzo e dicembre dello scorso anno ha messo a segno 17 furti in abitazione tra le province di Modena, Reggio, Ferrara e Bologna. Era stata la Squadra Mobile di Modena, guidata dal dottor Mario Paternoster, a identificare i tre cittadini albanesi di 30, 31 e 32 anni, che vivevano rispettivamente a Modena, Carpi e Rubiera.

Un bottino da migliaia di euro quello che la banda è riuscita a accumulare. Oro, orologi, apparecchiatura elettronica,

che, soldi in contanti (anche in valuta straniera). Avevano rubato una Playstation 4 di un ragazzino, potando via anche i videogiochi. L'intento probabilmente quello di piazzarla sul mercato nero, insieme a tutta l'altra "merce". Tra il materiale sequestrato figurava anche un bilancino di precisione, usato per pesare l'oro da rivendere. I furti, - diciassette, come detto, quelli accertati - sono stati commessi nelle province di Modena (zona Policlinico e poi Carpi, Sassuolo, Maranello), Ferrara (Cento), Reggio (Rubiera) e Bologna.

L'indagine aveva preso il via dopo l'ordine di carcerazione emesso a agosto 2022 nei confronti di un albanese condannato per furti in casa e

arrestato il 17 novembre dello stesso anno; questo era stato precedentemente indagato dalla Squadra mobile di Modena per furti commessi tra il 12 e il 26 marzo 2022.

Ed è così che è partita l'attività di indagine della Squadra Mobile che ha trovato un collegamento tra l'uomo e gli altri due, riuscendo a risalire a un'Alfa Romeo Giulietta nera, che spesso veniva segnalata dalle vittime di furti. I tre fermati e poi arrestati erano stati rintracciati a Modena, Carpi e Rubiera. Parte della refurtiva era stata recuperata su un'auto, altra era nascosta in un sacchetto sotto terra vicino alla casa di un componente della banda. Ieri mattina in tribunale si è arrivati al patteggiamento davanti al giudice dottores-

sa Pini Bentivoglio. Quattro anni con sostituzione della pena detentiva in detenzione domiciliare (con autorizzazione a uscire per il lavoro), per l'uomo assistito dagli avvocati di Ferrara Alessandro Veronesi e Alessandro Falzoni; cinque anni e tre anni e mezzo per gli altri due, assistiti dall'avvocato Laura Asti.

In Tribunale

Uno di loro ha patteggiato quattro anni, gli altri due cinque e tre e mezzo

Il bottino
Vale migliaia di euro e comprende oro, contanti dall'estero e una Playstation 4



Le indagini
La Squadra Mobile di Modena ha trovato un filo rosso tra i tre riuscendo a identificarli



Peso: 1-9%, 17-34%

La stalker donna vuole patteggiare ma non si trova il centro di recupero

I percorsi riabilitativi extrafamiliari sono tutti pensati per gli uomini

La stalker vorrebbe patteggiare, ma non si trova un centro di "recupero" che tratti i casi in cui la persecuzione da redimere non è al maschile ma al femminile.

La storia è quella, già raccontata a metà ottobre, della 45enne di Mirandola in fase di separazione dal marito che non sopportava il fatto che lui avesse intrecciato una relazione con un'altra donna, tanto da perseguirla. Gli episodi contestati risalgono all'autunno del 2021, ma secondo la denunciante le condotte persecutorie sarebbero andate avanti per quasi un anno. A crisi ormai conclamata, l'uomo, cinquantenne, aveva lasciato la casa coniugale e si era messo con una conoscente. L'or-

mai ex moglie però non riusciva a sopportarlo, tanto da iniziare a contattare quasi quotidianamente la donna e arrivando anche ad appostarsi davanti a casa sua o davanti al posto di lavoro, per offenderla di fronte ai clienti. E poi, sempre secondo la denuncia, avrebbe iniziato a offenderla anche sui social. In un'occasione avrebbe perfino contattato le figlie della presunta vittima. Da qui la denuncia per stalking.

Difesa dagli avvocati Tullio e Giorgio Virgili, la donna ieri ha presentato al giudice per l'udienza preliminare, la dottoressa Antonella Pini Bentivoglio, richiesta di patteggiamento, che sarà discussa il 14 febbraio. Dato che è incensurata, è probabi-

le che venga accolta. Il problema però è trovare un centro in cui trascorrere un periodo riabilitativo alternativo al carcere. Il centro modenese Liberiamoci dalla Violenza infatti non tratta dinamiche extrafamiliari. Ci sono - anche in altre città - enti pubblici che lo fanno, ma sono nella stragrande maggioranza dei casi impostati sul fatto che il persecutore sia un uomo. «È complicato trovare un percorso al femminile - nota l'avvocato Tullio Virgili - pensiamo a questo punto di indirizzare la richiesta al consultorio Ausl, per sapere a chi rivolgerci».

●
D.M.



Tullio Virgili
L'avvocato che difende la 45enne evidenzia la difficoltà nel trovare un centro per il percorso di recupero

Il caso
Riguarda una 45enne di Mirandola che perseguitava la nuova compagna di suo marito, non riuscendo ad accettare la sua nuova relazione: si appostava davanti a casa e al posto di lavoro



Peso: 26%

Bimbo baciato da un uomo al Novi Sad: lo psicologo dirà se può testimoniare

Il 37enne turco è accusato di violenza sessuale. A gennaio ci sarà il responso

Sarà uno psicologo a stabilire se è in grado di testimoniare il bimbo di sei anni vittima nei giorni scorsi di un grave episodio di cronaca al parco Novi Sad.

Era la notte tra sabato 16 e domenica 17 settembre. In base a quanto ricostruito, il piccolo era a pochi passi dai suoi genitori ed era intento a giocare con altri bambini, quando all'improvviso gli si è avvicinato un 37enne turco che, visibilmente ubriaco, ha prima farfugliato qualcosa, quindi ha abbracciato con forza il bambino bacianolo e leccandolo sul viso. Poi si è allontanato con una bottiglia di whiskey fino a piazza Matteotti. Il bimbo, sconvolto, è andato dai genitori a riferire in lacrime l'ac-

caduto. Al che il padre, imbufo, si è lanciato alla rincorsa dell'uomo raggiungendolo in piazza Matteotti e ingaggiando con lui una colluttazione. Sul posto le Volanti della polizia che, a seguito degli accertamenti, hanno sottoposto a fermo il 37enne con la pesante accusa di violenza sessuale su minore.

Ieri davanti al gup Antonella Pini Bentivoglio, alla presenza del legale di fiducia della famiglia del bimbo, Tommaso Barbieri, è stato nominato lo psicologo che effettuerà una perizia sul bimbo per capire se è nelle condizioni di testimoniare, ovviamente nell'ambito di una deposi-

zione protetta. Se il parere sarà favorevole, il piccolo sarà

poi ascoltato a gennaio in incidente probatorio, testimonianza ovviamente chiave per l'accusa. Non sono stati nominati consulenti di parte, né dai genitori del bimbo né dalla difesa dell'uomo: piena fiducia quindi nella figura scelta dal Tribunale.

«La famiglia è a piena disposizione della magistratura per ricostruire quello che è successo – sottolinea l'avvocato Tommaso Barbieri – i genitori vogliono andare a fondo su questa vicenda, che sia fatta completa chiarezza». L'indagato si trova tuttora in carcere.

D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La dinamica

Il piccolo è stato avvicinato dall'ubriaco mentre stava giocando



Le indagini

Sono state condotte dalla Squadra volante intervenuta al Novi Sad e in piazza Matteotti



Peso: 24%

Gattatico Commedia dialettale stasera a Praticello

► La rassegna teatrale numero 31 Dante Aimi ospiterà la compagnia Teatro del Reno di Pieve di Cento di Ferrara.

Appuntamento per oggi alle 21 nella Sala Polivalente di Praticello di Gattatico, con lo spettacolo "La muiera l'ha magnè la fòia", commedia dialettale in due atti del regista Annio Govoni.

La vicenda si svolge in occa-

sione del First Carnival Italian Day ovvero una giornata memorabile per la città di Cento.

Divertimento assicurato per un capolavoro di comicità e di sincronismo scenico dal finale imprevisto. ●



Peso:4%

Trasporti pubblici Linee modificate e navette per la Fiera

Evacuazione, i servizi di Tper

Ferrara Per il "bomba day" previste deviazioni su tutte le linee del trasporto pubblico, differenziate a seconda della fascia oraria, fino alle ore 15 ma un eventuale ritardo nella riapertura della "zona rossa" prolungherebbe le deviazioni.

Per quanto riguarda le linee 1, 6 e 9 provenienti da corso Giovecca e dirette in stazione, giunte all'angolo dei 4S entreranno in centro, poi raggiungeranno la stazione attraverso via Darsena e via San Giacomo, mentre in direzione opposta (linea 2 compresa) percorreranno via San Giacomo, Darsena, Ponte della Pace, Argine Ducale e di seguito il centro storico fino al rientro in linea. La linea 6 e la linea 2 saranno oggetto di ulteriore deviazione attraverso via Bonzagni,

Ponte Levi Montalcini e via del lavoro. Le linee circolari 3 e 4 saranno limitate al tratto Kennedy- Stazione fino alle 15, poi riprenderanno il transito lungo tutto il percorso seguendo la deviazione del mercato del venerdì.

Complesso il percorso della linea 11. Provenendo da nord nella fascia oraria tra le 7 e le 8,30 e tra le 10 e le 15, raggiunta la fermata "cavalcavia Barco" percorrerà via Allende e seguiranno la deviazione già descritta per la linea 2 fino a via Argine Ducale e garantendo il rientro in linea dalla fermata Kennedy. Tra le 8,30 e le 10 e le 11 sarà oggetto di deviazione a seguito di altra manifestazione.

Gli autobus, nel tratto tra viale Savonuzzi e Barco percorre-

ranno via Padova e via Maragnò, escludendo quindi corso del Popolo e via Bentivoglio. Dopo le 15 il percorso della linea 11 sarà identico a quello del venerdì di mercato.

Tre le navette per raggiungere punto di raccolta in Fiera a disposizione delle persone evacuate. Tra le ore 6 e le 8,45 con partenze ogni 15 minuti il percorso 1 partirà da piazzale Dante, proseguirà per viale XXV Aprile, Porta Catena, Stazione scalo merci, Fiera (davanti all'ingresso).

Il percorso navetta 2 partirà da controviale Cavour, si snoderà attraverso corso Isonzo, Corso Piave e raggiungerà l'ingresso della Fiera.

La linea 3 partirà da Porta Mare, diretta verso la stazione per poi proseguire in Fiera. Al

termine delle operazioni sarà garantito il percorso inverso a ciclo continuo. Minime le deviazioni sui percorsi extraurbani. Una completa descrizione sul servizio è disponibile al sito www.tper.it.

S.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre autobus "extra" Domani porteranno e riaccompagneranno i residenti evacuati che andranno alla Fiera



I percorsi delle linee 1, 2, 6, 9 e 11 subiranno variazioni almeno fino alle 15 del "bomba day"



Peso: 21%

Castel Maggiore Con l'Esperia risate in trasferta

► La compagnia dialettale Esperia di Portomaggiore si esibisce fuori casa, oggi alle 21.15 al centro sociale "Pertini" a Castel Maggiore (Bo). Lo spettacolo è ancora la simpatica commedia "Il sureli Alzheimer" con protagonisti Milva Lunghi, Angela Canella (è anche la regista), Tiziana Ara, Sergio Sfargerì, Danilo Mainie Daniela Mazzini.



Peso:3%

Il podismo a Ponte raddoppia

Oggi termina il "Farina del mio sacco", domani il "Cardinelli"

Pontelagoscu Doppio appuntamento podistico Uisp a Pontelagoscu.

Oggi pomeriggio al campo sportivo si svolgerà la terza e ultima prova del trofeo giovanile "Farina del mio sacco", con premiazioni finali.

Domani mattina, invece, si correrà il 44° "Memorial Cardinelli", ma sarà un'edizione atipica e orfana della classica mezza maratona. Purtroppo, a causa del disinnescamento dell'ordigno bellico in città previsto proprio per la mattina di domani e che impegnerà tutte le forze dell'ordine, compresa la polizia municipale senza la quale è impossibile garantire la sicurezza dei podisti in un percorso così lungo. Per questo motivo, con rammarico la Uisp di Ferrara se-

zione atletica, che da sempre organizza l'importante evento, ha deciso di annullare la maratonina e di correre solo sulle distanze di 6 e 10 km in forma non competitiva.

Il "Memorial Cardinelli" nasce nel 1978 e fino al 1981 era sulla distanza di 15,5 km, si svolgeva a Barco presso il centro Diamante; nel 1992 si sposta nella piazza di Pontelagoscu e diventa half marathon. I vincitori dell'ultima edizione sono stati Salvatore Franzese (Atletica Reggio) e Tiziana Scorzato (Vicenza Marathon).

Domani, nelle strade inserite nel percorso delle corse, saranno in vigore modifiche alla viabilità: in piazza Buoizzi, via Braghini, corso del Popolo, via Bentivoglio, via Fiori-

no, via Fiere, via Baruchello, via Panaro, via Bentivoglio, via Battara, sotto passo ferroviario, via Canapa, entrata parcheggio centro sociale, parco urbano pista ciclabile, via Pannonius pista ciclabile, via Gramicia, via Conchetta, via Calzolari, via Acquedotto, via Pioppelle, via Calzolari, via Nanetti, Argine Po (via Coppi), via Ricostruzione, via Nuova, via Venezia, via Vicenza, via Braghini, dalle 7 divieto di circolazione per il periodo temporale strettamente necessario al passaggio dei concorrenti (eccetto i veicoli al seguito della gara, quelli del pronto intervento e di soccorso); in piazza Buoizzi, tratto da corso del Popolo a via Risorgimento, divieto di circola-

zione e di fermata ambo i lati dalle 7 alle 13; in corso del Popolo, da piazza Buoizzi a via Bentivoglio, divieto di circolazione dalle 7 alle 10.



Memorial ridotto

La 44ª edizione della gara non prevede la mezza maratona ma solo corse non competitive

Premi

Al termine della gara di oggi saranno effettuate le premiazioni finali del trofeo giovanile "Farina del mio sacco"



Peso: 25%

I nodi della sanità

L'Ausl ai pazienti "Chiamate prima il medico di base"

▶ a pagina 9

I NODI DELLA SANITÀ

L'Ausl ai bolognesi "Andate prima dal medico di base"

Il direttore generale Bordon e il pronto soccorso sotto pressione
La speranza sono i Cau che apriranno in città. Covid in crescita

di **Emanuela Giampaoli**

Con il pronto soccorso cittadini sempre più sotto pressione, l'Ausl lancia un appello ai cittadini: «Rivolgetevi al vostro medico di base, perché è quello il professionista interessato». È l'invito di Paolo Bordon, il direttore generale dell'Ausl, per evitare situazioni come quelle di giovedì scorso, il giorno nero degli ospedali, con attese al pronto soccorso anche di venti ore, posti letto recuperati d'urgenza, e ricoveri ritardati.

«Con i primi freddi succede – continua il direttore generale dell'Ausl – solo che finisce che le nostre strutture sono intasate di patologie che poco hanno a che fare con le vere urgenze. È una situazione che preoccupa, ma non è un fenomeno nuovo, dobbiamo adattare la nostra organizzazione in maniera più flessibile a questi bisogni». Ieri l'emergenza era comunque rientrata, sia al Maggiore che al Bellaria. Ma con l'inverno alle porte, l'influenza e il Covid, che seppur con forme al momento ben diverse da quelle delle prime fasi della pandemia, in termini nume-

rici sta rialzando la testa (+ 31% in una settimana il dato nazionale) qualche interrogativo sulle prossime settimane si pone.

La speranza è che una volta in funzione i Cau, anche in città, con le prossime aperture l'11 dicembre al Navile e il 18 dicembre a Casalecchio di Reno, la pressione sulle strutture di vera emergenza si alleggerisca (anche se a Budrio e Vergato i Cau hanno sostituito il pronto soccorso). Al momento però basta un'ondata anomala di accessi per mandare i Ps in crisi. «Il progetto di riorganizzazione con la Regione e dunque dei Cau parte da qui – osserva Bordon – in questo momento c'è una crescita di persone che si rivolgono a noi, in parte per la ripresa del Covid, in parte per sindromi di tipo influenzale che iniziano a circolare». Situazione analoga al Sant'Orsola, anche se meno drammatica di quella che si è verificata nei nove nosocomi sotto l'Ausl, dal Maggiore a Bentivoglio. «L'affollamento del pronto soccorso – spiegano dal Policlinico di via Massarenti – è una costante, siamo sempre pieni, ma non

risultano attese di venti ore. Certo da qui a un mese e poi fino alla primavera la pressione è destinata ad aumentare, è così ogni anno». Questa la situazione del Covid. Al momento al Sant'Orsola sono una sessantina i pazienti i positivi, leggermente in aumento rispetto alla scorsa settimana, nessuno al momento in terapia intensiva. Una settantina le positività anche nelle strutture dell'Ausl. Ieri a Bologna sono stati 130 i positivi, 640 quelli in Emilia Romagna (8302 casi attivi).



▲ L'emergenza | pronto soccorso sotto pressione



Peso: 1-1%, 9-30%

I nodi della sanità

L'Ausl ai pazienti "Chiamate prima il medico di base"

▶ a pagina 9

I NODI DELLA SANITÀ

L'Ausl ai bolognesi "Andate prima dal medico di base"

Il direttore generale Bordon e i pronto soccorso sotto pressione
La speranza sono i Cau che apriranno in città. Covid in crescita

di **Emanuela Giampaoli**

Con i pronto soccorso cittadini sempre più sotto pressione, l'Ausl lancia un appello ai cittadini: «Rivolgetevi al vostro medico di base, perché è quello il professionista interessato». È l'invito di Paolo Bordon, il direttore generale dell'Ausl, per evitare situazioni come quelle di giovedì scorso, il giorno nero degli ospedali, con attese al pronto soccorso anche di venti ore, posti letti recuperati d'urgenza, e ricoveri ritardati.

«Con i primi freddi succede – continua il direttore generale dell'Ausl – solo che finisce che le nostre strutture sono intasate di patologie che poco hanno a che fare con le vere urgenze. È una situazione che preoccupa, ma non è un fenomeno nuovo, dobbiamo adattare la nostra organizzazione in maniera più flessibile a questi bisogni». Ieri l'emergenza era comunque rientrata, sia al Maggiore che al Bellaria. Ma con l'inverno alle porte, l'influenza e il Covid, che seppur con forme al momento ben diverse da quelle delle prime fasi della pandemia, in termini nume-

rici sta rialzando la testa (+ 31% in una settimana il dato nazionale) qualche interrogativo sulle prossime settimane si pone.

La speranza è che una volta in funzione i Cau, anche in città, con le prossime aperture l'11 dicembre al Navile e il 18 dicembre a Casalecchio di Reno, la pressione sulle strutture di vera emergenza si alleggerisca (anche se a Budrio e Vergato i Cau hanno sostituito il pronto soccorso). Al momento però basta un'ondata anomala di accessi per mandare i Ps in crisi. «Il progetto di riorganizzazione con la Regione e dunque dei Cau parte da qui – osserva Bordon – in questo momento c'è una crescita di persone che si rivolgono a noi, in parte per la ripresa del Covid, in parte per sindromi di tipo influenzale che iniziano a circolare». Situazione analoga al Sant'Orsola, anche se meno drammatica di quella che si è verificata nei nove nosocomi sotto l'Ausl, dal Maggiore a Bentivoglio. «L'affollamento del pronto soccorso – spiegano dal Policlinico di via Massarenti – è una costante, siamo sempre pieni, ma non

risultano attese di venti ore. Certo da qui a un mese e poi fino alla primavera la pressione è destinata ad aumentare, è così ogni anno». Questa la situazione del Covid. Al momento al Sant'Orsola sono una sessantina i pazienti i positivi, leggermente in aumento rispetto alla scorsa settimana, nessuno al momento in terapia intensiva. Una settantina le positività anche nelle strutture dell'Ausl. Ieri a Bologna sono stati 130 i positivi, 640 quelli in Emilia Romagna (8302 casi attivi).



▲ L'emergenza | pronto soccorso sotto pressione



Peso: 1-1%, 9-30%

Ecco la migliore cotoletta

Premiata con una targa l'Antica Osteria Le Mura per l'anno 2022

A forza di una cotoletta al mese gli Amici della Petroniana hanno assaggiato un centinaio di preparazioni. Hanno iniziato nel 2014, con recensioni sui social e nel 2016 hanno cominciato i meeting di convivialità e mangiate (il primo premiato fu Grassilli), che danno la direzione agli appassionati decretando alla fine dell'anno il vincitore. Martedì sera è arrivato il premio per la nuova miglior cotoletta alla bolognese del 2022, assegnato in forma di targa all'Antica Osteria

Le Mura, derivata da 12 mangiate nello stesso anno: perché il gruppo di esperti lavora come gli Oscar ed emette la sentenza sull'anno in corso. Su Instagram si può vedere la lista degli assaggi con i nomi dei ristoranti e, per curiosità, testare anche quei posti che sono stati parte del cammino. «L'Antica Osteria Le Mura – spiega Giacomo Gelati della congrega – ha vinto perché la cotoletta è risultata la più cremosa». E prosegue: «Eravamo curiosi di conoscere il nome

del burro utilizzato per friggerla, ma la risposta dello chef Luca Pancaldi ci ha spiazzati: niente burro». Giacomo Gelati, ricordando che nel 2019 fu premiata quella del Nuova Roma di Sasso Marconi e nel 2021 della Scuderia di Castel Maggiore, racconta l'interesse da parte del comune per il format che potrebbe portare anche a un festival tipo il TourTlen, perché «sarebbe bello premiare con l'aiuto del pubblico la migliore cotoletta in assoluto ogni anno».

b. c.



Peso: 22%

L'informazione in provincia non si ferma mai

Dalla pianura fino alla montagna, sono tantissime le edicole che terranno aperte nonostante la giornata festiva

Tutte le edicole aperte in provincia domani, 26 novembre.

Amola di San Giovanni in Persiceto: Battagin Loredana, Crevalcore 98; Anzola dell'Emilia: Real Princess, via Baiesi 19/H-I; Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via Gramsci 14; **Anzola dell'Emilia** - San Giacomo del Martignone: Chen Guangping, via Persiceto 19; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella:** Boselli Lorella, via Roma 70; Baricella: Tabaccheria, via Roma 249; Bazzano: Pantaleo Luigi, piazza Garibaldi 21; **Bentivoglio:** Edicola Bentivoglio, via Marconi 42/E; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; **Budrio:** Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio: Edicola Delle Creti di Martini, piazza 8 Marzo 12; Budrio - Mezzolara: Le Cafè di Angela Zani, via Riccardina 156; **Calderara di Reno:** Edicola Calderara, piazza Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A; **Carbona:** Bar Tabacchi Alimentari di Fabbri, Carbona di Vergato; **Casalecchio di Reno:** Edikerol di Manescalchi Carolina, Porrettana V. De' Santi 1; Casalecchio di Reno: Giorgi Francesca, via Porrettana 360; Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini di Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: Mongiorgi Mirko, via Garibaldi 53/6; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, via Marilyn Monroe 2; Casalecchio di Reno - Croce: Edicola Caravaggio, via Caravaggio 5/7; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano:** Tondi Alfredo, via Lollini 2/4; **Castel dei Britti:** Faccialive di Luisa Peghetti, Idice 82/A; **Castel dell'Alpi - San Benedetto:** Santi Bruno e Monia, via Provinciale 49; **Castel di Casio:** Smile, via Degli Alberghi 14/2; **Castel Guelfo:** Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; Castel Guelfo: Sali e Ta-

bacchi, via Gramsci 12/C; Castel Guelfo: Zhou Jianzhang, via Del Commercio 19/A; **Castel Maggiore:** Cedel, via Lirone 44-Bis; Castel Maggiore: Edicola F.lli Roda, via Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Ditta Cronaca Rosa, via Costituzione Fronte 6; Castel Maggiore: Gd Media Service Srl, via Gramsci 211; **Castel San Pietro Terme:** Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Gemme, via G. Matteotti 76; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service Srl, via Roma 18; Castello d'Argile: Wang Hui Jing, via Circonvallazione Est 23/A.

Castello di Serravalle: Vaccari Silvia, via S. Apollinare 1273; Castenaso: Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; **Castenaso:** Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin, via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Gd Media Service Srl, via Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli - Lagaro:** Alessandrini Luca, via Del Corso 75; Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; **Crespellano:** Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Bar Speedy di Ortolani, via Garibaldi 51; Crespellano: Gd Media Service Srl, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 193; **Crevalcore:** Edicola Tandem di Mamenko, via G. Matteotti 14; Crevalcore: Francia Cataldo & C., via G. Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, viale Amendola 330/F; Funo: Gd Media Service Srl, via Don Pasti 26; **Funo:** Gd Media Service Srl, via Galliera 11; Gaggio Montano: Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; **Gaggio Montano - Pietracolora:** Ferrari Valeria-Giuliana, via Paolo Fabbri 12; **Granaglione - Ponte Venturina:** Cassarini Alberto, via Nazionale 42; **Granarolo dell'Emi-**

lia: Edicola Granarolo di Poli, via San Donato 209; Granarolo dell'Emilia: Sturchio Alessandra, via Roma 99; Granarolo dell'Emilia: La Velina, via San Donato 74/F; **Grizzana Morandi - Pian di Setta:** Bar Ponte, via Ponte Locatello 9; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; Grizzana Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; Lizzano in Belvedere - Vidiciatico: Tagliani Mauro, via G. Marconi; **Lizzano in Belvedere:** Cock's Bistrot di Fiorese, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere - Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7; Loc. Campana - **Ozzano dell'Emilia:** Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; Loiano: Bar Tacco 12, via Roma 5/6; **Loiano - Quinzano:** Benni Massimo, via Zena 3; Malalbergo: Fattore Giuliano, via Nazionale 382/C; Malalbergo - Altedo: Edicola Altedo, via Nazionale; **Marzabotto:** Preiti Alex, piazza Dei Martiri Delle Fosse Ardeatine; **Medicina:** Giuglioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Nonso-loggiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina: Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29.

Minerbio: F.lli Bignami, via Roma 15; Minerbio - Ca' de Fabbri: Il Tempio, via Nazionale 20.

Molinella: L'Edicola di Sgargi, via Mazzini 122; Molinella: Edicola Del Cuore, via Bentivogli 80/7; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; Molinella - San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; **Monghidoro:** Bar Pineta, via Giuseppe Garibaldi 31; Monte San Pietro - Calderino: Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; **Monte San Pietro - Calderino:**



Peso: 100%

Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; Monte San Pietro: La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A; **Monterenzio:** Cuomo Giuseppe, via Idice 199; **Montevoglio:** L'Edicola di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24; **Monzuno:** Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; Monzuno - Rioveggio: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; Monzuno - Vado: Amatulli Agata, via Stazione

8; Ozzano dell'Emilia: Caffè Paradiso, piazza Allende 64; **Ozzano dell'Emilia:** Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via Galvani 49; Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42; Pian di Venola: Bar Tabacchi Venturi Albertina, Porrettana Sud 55/A; **Pianoro:** Dondini Anna, via Risorgimento 2; Pianoro: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Pianoro: Tabaccheria La Luna di Moscatello, via Nazionale 34; Pianoro - Pian di Macina: Edicola Montaguti Francesca, piazza Garibaldi 2; Pianoro - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; Pianoro - Livergnano: Bar La Rupe di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; **Pianoro - Rastignano:** Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; Pianoro Vecchio: Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2.

Pieve di Cento: Il Papiro di Gamberini, piazza A. Costa 12; Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, via Circonvallazione Levante 33; **Porretta Terme:** Edicola

Salsano, largo Emanuele Grassi 1; Quarto Inferiore - Granarolo: Alves Food, via Risorgimento 2.

Rocca di Roffeno: Emporio Musiolo di Ilaria Gigliotti, via Monte Rocca 24-26; San Benedetto Val di Sambro - Madonna de Fornelli: Musolesi di Malchia Aldrovandi, piazza Della Neve 4; San Benedetto Val di Sambro: Stefani Roberto, via G. Marconi 7; **San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio:** La Bottega Dell'Orefice di Brusori, via Appennino 32; **San Giovanni in Persiceto - Le Budrie:** Serra Silvana, via Borgata Casale 5; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: Vannini Silvio, via Cento 163; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: La Nuova Edicola, via Cento 171; San Giovanni in Persiceto: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, via Circonvallazione Italia 48; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; San Giovanni in Persiceto: La Tua Edicola, via Repubblica 19; San Giovanni in Persiceto: Bar Poggio, via Bologna 135; **Sala Bolognese - Padulle:** Cavazza Andrea, piazza Sarti 1; San Giorgio di Piano: E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; **San Giorgio di Piano:** Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; San Giorgio di Piano - Stiatico: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1; **San Lazzaro di Savena - Cicogna:** Edicola Cicogna di Baratti Elio, via Donini 63; San Lazzaro di Savena - Ponticella: Govoni Gabriele, via Edera 45; San Lazzaro di Savena:

na: Marigiova, via Carlo Jussi 3; San Lazzaro di Savena: Cusi Andrea, via John Fitzgerald Kennedy 19; **San Lazzaro di Savena:** Gd Media Service Srl, via John Fitzgerald Kennedy; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via Carlo Jussi 16; **San Pietro in Casale:** La Piazza Edicolibreria, via G. Matteotti 87; San Pietro in Casale: Da Patty, via G. Matteotti 267; **San Vincenzo di Galliera:** Caffè Via Veneto di Mohamed Hossni, via Vittorio Veneto 27/B.

Sasso Marconi: Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Sasso Marconi: Al Giornaler di Serenari, via Porrettana 157; **Silla - Gaggio Montano:** La Scommessa di Corradini, via John Fitzgerald Kennedy 25; Trebbo di Reno: Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Valsamoggia:** Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; Valsamoggia: La Sai L'Ultima?, largo D. Dossetti 13; **Vergato:** L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; Vergato: Bar Falco D'Oro di Jessica Raso, via Venola 27; Vergato - Cereglio: Ricci Claudia, via Provinciale 45; Vergato - Riola: Iacopini Elena, via Nazionale 99; **Zola Predosa:** Edicolandia di Paolo Accorsi, via Risorgimento 280/E; Zola Predosa: Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; Zola Predosa - Riale: Vecchietti Riccardo, via Risorgimento 21.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNA GRANDE VARIETÀ
Uno sguardo
obiettivo
sui dibattiti
che interessano
alla comunità
e molto altro



Leggere per capire, farsi un'opinione indipendente e basata su fonti autorevoli



Peso:100%

Dopo Baricella e Pieve, ora tocca a Decima

Altre cartelle pazze per i passi carrai

Pederzini a pagina 25



Cartelle pazze sui passi carrai anche a Decima

Dopo Baricella e Pieve, decine di casi sulla Sp10
«Ma la Città metropolitana insiste per farci pagare»

SAN GIOVANNI

Si espande a macchia d'olio la vicenda delle 'cartelle pazze' della Cosap: dopo il centinaio di residenti di Baricella e le decine di cittadini di Pieve di Cento ora risulta che l'errore della Città Metropolitana arrivi anche ai residenti della sp10, via san Cristoforo a San Matteo della Decima. Ma facciamo un attimo un passo indietro spiegando di cosa stiamo parlando: l'allarme è stato lanciato giorni fa dal sindaco di Baricella Omar Mattioli, e dopo quel primo avviso pubblico si sono susseguite le segnalazioni: a partire dal mese di settembre i cittadini coinvolti che hanno il passo carraio su una provinciale hanno ricevuto avvisi di accertamento per il pagamento della Cosap per l'anno 2019.

La maggior parte di loro ha verificato di non aver mai ricevuto prima il bollettino. Nell'avviso

però sono previste anche le sanzioni: una tassa da 100 euro è cresciuta fino a 150. Decine di cittadini che l'avevano sempre pagata, e hanno continuato a farlo anche dopo il 2020, hanno ricevuto l'annualità 2019 solo nelle ultime settimane e con in più la sanzione. Quindi pare evidente che quei bollettini non siano mai arrivati. Così è capitato ad alcuni cittadini di via san Cristoforo: «Abbiamo letto l'articolo sul giornale e ci siamo riconosciuti in quanto accaduto perché siamo nella stessa situazione - dichiarano all'unisono -. Pensavamo di essere gli unici e invece siamo centinaia. Abbiamo chiamato da subito la Città Metropolitana per spiegare quello che siamo certi sia un loro errore e chiedendo spiegazioni. Ci è stato risposto, in modo chiaro, che non avrebbero cancellato le multe fatte e che avremmo dovuto pagare il bollettino giunto ora, ovvero con tanto di mora».

I residenti della sp10, che sono

oltre una cinquantina, sono spaesati: «Alcuni di noi hanno pagato perché avevano paura che la sanzione aumentasse ulteriormente. Altri no. È una questione di giustizia: abbiamo pagato tutte le tasse che ci spettano da pagare, con costanza e precisione, ma questo è un errore che non fa capo a noi in alcun modo ed è quindi giusto che emettano un nuovo bollettino senza che venga applicata alcuna sanzione». Della vicenda è stato messo a conoscenza anche il sindaco di Persiceto Lorenzo Pellagatti: «Ho letto che sono coinvolte anche Baricella e Pieve e sapevo che si era verificato lo stesso problema a Decima. Chiederò spiegazioni anche io, per i miei cittadini, a chi di dovere in Città Metropolitana. È mio dovere perché si tratta di giustizia».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACO PELLEGGATI
«Chiederò spiegazioni
per i miei cittadini
a chi di dovere
Si tratta di giustizia»



Peso: 53-1%, 77-43%



Il sindaco di San Giovanni in Persiceto Lorenzo Pellegatti



Peso:53-1%,77-43%

Leggende Lamborghini a raduno, visita al museo e sfilata nella Bassa

ARGELATO

'Bull Days. La notte delle leggende' al museo Ferruccio Lamborghini di Funo di Argelato. E' l'evento in programma oggi e che richiama la più grande community indipendente di proprietari di Lamborghini. Le fuoriserie oggi faranno tappa al museo mentre domani è previsto un roadshow celebrativo attraverso il territorio dell'Unione Reno Galliera.

Il tour partirà dal museo alle 10 attraversando i comuni di San Giorgio di Piano, Argelato, Ca-

stello d'Argile per raggiungere la cupola area ex Lamborghini di Pieve di Cento. A seguire, il gruppo di Lamborghini si dirigerà al golf club 'Fava' di Cento. Il museo di Funo ospita la produzione industriale di Ferruccio, dal primo trattore Carioca, con cui diede vita alla sua prima azienda nel 1947, a tutti i modelli più importanti degli anni '50, '60 e '70. Un percorso illustra sia la collezione personale di auto di Ferruccio Lamborghini, tra cui spicca la mitica Miura SV, sia le sue produzioni automobilistiche più celebri, come l'avveniristica Countach, gli esemplari di Jarama, le Urraco e l'Espada con apertura ad ali di gabbia-

no che ispirò l'auto del film «Ritorno al futuro».

«Passione, immaginazione e mito – dice Stefano Cigana, fondatore del marchio 'Bull Days' – questi i tre fattori principali del nostro dna. I miti nascono perché l'immaginazione li animi».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:15%

Schianto tra auto e moto Un ferito sulla Porrettana

MALALBERGO

Ennesimo incidente, per fortuna senza tragiche conseguenze, sulle strade della provincia. Lo schianto, che ha coinvolto un'auto e una moto, si è verificato ieri in territorio di Malalbergo. Erano da poco passate le 12. Sulla ss64 Porrettana un'auto, guidata da un 22enne di San Pietro in Casale, stava procedendo in direzione di Bologna e si stava apprestando a svoltare a sinistra per immettersi sulla via Canaletto (nella foto).

Nella corsia opposta, sulla ss64, ma in direzione di Ferrara, procedeva un motocicli-

sta, un 49enne di Malalbergo in sella a una grossa Bmw. Per cause che ancora sono al vaglio delle forze dell'ordine, i due mezzi si sono scontrati frontalmente tanto che il 49enne ha impattato sul parabrezza dell'auto, per poi ricadere con violenza al suolo. Sul posto, avvisati da altri pendolari, sono sopraggiunti gli agenti della Polizia locale di Minerbio, Malalbergo e Baricella con due pattuglie. Alcuni agenti hanno regolato la circolazione, altri si sono occupati dei rilievi, che chiariranno la dinamica alla base

dell'incidente. Sono sopraggiunti i sanitari del 118 con ambulanza ed elicottero: le condizioni del 49enne, infatti, inizialmente sono apparse gravi, ma poi l'uomo è stato portato in ospedale in ambulanza in codice di media gravità. Illeso, ma sotto choc il 22enne.

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:19%

'Kissing Gorbaciov': epopea musicale con i CCCP

La voce di **Giovanni Lindo Ferretti**, che come un metronomo accompagna la raccolta nelle terre del reggiano, gli scontri del '77 bolognese, gli operai alla catena di montaggio e il suono dei **CCCP** che è perfetta colonna sonora per le coreografie militari sovietiche. Una strepitosa relazione tra suono e immagini (tante di repertorio) guida il film *'Kissing Gorbaciov'* di **Andrea Paco Mariani** e **Luigi D'Alife**, produzione della bolognese **Smk Factory**. In tour come una band, il film arriva in città il 28 novembre al Medica per poi andare sullo schermo del Galliera dal 29 novembre al 3 dicembre. Tutto parte dal Salento, da Melpignano,

nel 1988 quando alcune rock band sovietiche vengono invitate a un festival dove headliner sono **CCCP-Fedeli alla linea** e **Litfi-ba**: suonano per la prima volta oltre la Cortina di ferro, «il primo sbarco ufficiale della nuova armata musicale russa». Da qui inizia un viaggio di 8 giorni tra Mosca e Leningrado: l'incredibile storia di un tour tra due mondi che non sarebbero stati più gli stessi. Prima della caduta del muro di Berlino, l'ultimo ponte costruito a suon di punk, attraverso le testimonianze dei protagonisti, i racconti, gli archivi inediti e la ricostruzione di quegli incredibili giorni. Il documentario copre più di 3.500 km tra Melpignano e San Pietroburgo, passando per la rossa Emilia e Mosca. Dai ricordi (tanti racconti) e dal materiale

d'archivio, il passo alla voce viva di chi c'era è breve e doveroso. In *'Kissing Gorbaciov'* sono protagonisti, e ospiti d'eccezione, i **CCCP-Fedeli alla linea** riuniti al completo con la storica formazione, **Giovanni Lindo Ferretti**, **Massimo Zamboni**, **Annarella Guidici** e **Danilo Fatur**.

b. c.



Peso: 18%

'Kissing Gorbaciov': epopea musicale con i CCCP

La voce di **Giovanni Lindo Ferretti**, che come un metronomo accompagna la raccolta nelle terre del reggiano, gli scontri del '77 bolognese, gli operai alla catena di montaggio e il suono dei **CCCP** che è perfetta colonna sonora per le coreografie militari sovietiche. Una strepitosa relazione tra suono e immagini (tante di repertorio) guida il film *'Kissing Gorbaciov'* di **Andrea Paco Mariani** e **Luigi D'Alife**, produzione della bolognese **Smk Factory**. In tour come una band, il film arriva in città il 28 novembre al Medica per poi andare sullo schermo del Galliera dal 29 novembre al 3 dicembre. Tutto parte dal Salento, da Melpignano,

nel 1988 quando alcune rock band sovietiche vengono invitate a un festival dove headliner sono **CCCP-Fedeli alla linea** e **Litfi-ba**: suonano per la prima volta oltre la Cortina di ferro, «il primo sbarco ufficiale della nuova armata musicale russa». Da qui inizia un viaggio di 8 giorni tra Mosca e Leningrado: l'incredibile storia di un tour tra due mondi che non sarebbero stati più gli stessi. Prima della caduta del muro di Berlino, l'ultimo ponte costruito a suon di punk, attraverso le testimonianze dei protagonisti, i racconti, gli archivi inediti e la ricostruzione di quegli incredibili giorni. Il documentario copre più di 3.500 km tra Melpignano e San Pietroburgo, passando per la rossa Emilia e Mosca. Dai ricordi (tanti racconti) e dal materiale

d'archivio, il passo alla voce viva di chi c'era è breve e doveroso. In *'Kissing Gorbaciov'* sono protagonisti, e ospiti d'eccezione, i **CCCP-Fedeli alla linea** riuniti al completo con la storica formazione, **Giovanni Lindo Ferretti**, **Massimo Zamboni**, **Annarella Guidici** e **Danilo Fatur**.

b. c.



Peso: 18%